



Ambasciata d'Italia l'Aja

COVID-19 - Avviso per i cittadini italiani nei Paesi Bassi

L'Ambasciata d'Italia a L'Aja ha attivato una task force per assistere i connazionali durante l'emergenza relativa all'epidemia COVID-19.

I numeri da chiamare in caso di emergenza sono:

Dal lunedì'al venerdì' (escluso i giorni festivi) dalle 9.00 alle 16.30

+31(0)703065510

+31(0)703021030

Dal lunedì'al venerdì' (escluso i giorni festivi) dalle 16.30 alle 21.15

+31(0)651541399

Il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 9.00 alle 22.00

+31(0)651541399.

Attenzione: prima di chiamare, leggere le informazioni di seguito riportate. Molte risposte si trovano già' qui! E' importante consentire a chi avesse reali necessita' di trovare le linee libere. Grazie.

Informazioni per chi avesse necessità di far rientro in Italia

I connazionali che avessero necessita' di far rientro in Italia, possono valutare soluzioni aeree con scalo o partenza da altre città' europee. A titolo solo esemplificativo, si riportano alcune delle alternative possibili al momento di questo aggiornamento: da **Bruxelles** partono con frequenza voli diretti per l'Italia (per ora, due voli Alitalia al giorno verso Roma), così' come, al momento, sono ancora possibili collegamenti con l'Italia da **Francia** (tra cui il volo Alitalia Parigi-Roma), **Germania** (tra cui i voli Alitalia Francoforte-Roma e Monaco-Roma), e **Svizzera** (voli Alitalia Ginevra-Roma). Collegamenti possibili anche con KLM-Air France e Lufthansa. Alcune di queste città' sono raggiungibili anche in treno: utili informazioni si trovano a questo [link \(www.nsinternational.nl/en\)](http://www.nsinternational.nl/en)

Al momento, l'ingresso in tali Paesi per il solo **transito (sia aereo sia via terra)** e' ancora consentito. Per dimostrare il transito, le Autorita' locali dei diversi Paesi possono chiedere di esibire il titolo di viaggio con la destinazione finale (importante quindi munirsi dei biglietti necessari prima della partenza). Si raccomanda di prestare attenzione al fatto che diversi Paesi europei stanno in questi giorni rivedendo le proprie disposizioni sul traffico in entrata e in uscita. Considerati i continui e rapidi sviluppi sulla situazione della mobilita', non si possono escludere modifiche improvvise e non prevedibili.

Si raccomanda di consultare costantemente i siti delle principali compagnie aeree per la conferma dei voli e la disponibilita' dei posti. Sempre e solo a titolo di esempio:

www.alitalia.com

www.klm.com
www.lufthansa.com
www.airfrance.com

Si invitano i connazionali a prendere visione delle **informazioni disponibili** sul sito del [Governo italiano](#) e si ricordano le **disposizioni** relative allo spostamento da, per e all'interno del territorio italiano contenute nel DPCM del 9 marzo 2020 (<https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/normativa-altre-amministrazioni.html>)

[Qui](#) e' possibile scaricare il nuovo modulo di [autocertificazione](#), necessaria per accedere e spostarsi all'interno del territorio italiano

[Qui](#) e' possibile trovare il modulo on line per la richiesta di autorizzazione per rientrare in Sardegna

Si attira l'attenzione sulle disposizioni del Decreto Ministeriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ([DM120](#) del 17 marzo 2020) **per tutte le persone che rientrano in Italia con qualunque mezzo.**

In particolare:

Art. 1 (Entrata in Italia)

*1. Al fine di contrastare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tutte le persone fisiche in entrata in Italia, tramite trasporto aereo, ferroviario, marittimo e stradale, anche se asintomatiche, **sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, e sono sottoposte alla sorveglianza sanitaria e all'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni. In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, sono obbligate a segnalare tale situazione con tempestività all'Autorita' sanitaria per il tramite dei numeri telefonici appositamente dedicati.***

2. In deroga a quanto previsto dal comma precedente esclusivamente per comprovate esigenze lavorative e per un tempo non superiore alle 72 ore, salvo motivata proroga per specifiche esigenze di ulteriori 48 ore, le persone fisiche in entrata in Italia tramite trasporto aereo, ferroviario, marittimo e stradale sono tenute a presentare una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale attestino di entrare esclusivamente per la predetta esigenza lavorativa. Con la medesima dichiarazione e assunto l'obbligo, in caso di insorgenza di sintomi COVID-19, di segnalare tale situazione con tempestività al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per il tramite dei numeri telefonici appositamente dedicati, e di sottoporsi, nelle more delle conseguenti determinazioni della predetta autorità sanitaria, ad isolamento.

3. Le disposizioni previste dai precedenti commi non si applicano al personale viaggiante appartenente ad imprese con sede legale in Italia.

4. Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, il mancato rispetto delle disposizioni previste dal primo e dal secondo comma, sono punite ai sensi dell'art. 650 c.p.

Si riporta, di seguito, il comunicato stampa della Protezione civile in merito al rientro in Italia (consultabile anche a questo [link](#))

Coronavirus: istruzioni sul rientro degli italiani dall'estero (19 marzo 2020)

Autoisolamento e sorveglianza sanitaria per 14 giorni

Chiunque entri in Italia verrà sottoposto ai controlli aeroportuali previsti e attivati, fin dall'inizio dell'emergenza, grazie al supporto e alla disponibilità del volontariato di protezione civile e del personale sanitario. La Polizia di Stato effettuerà i consueti controlli di frontiera agevolando la compilazione della prevista autocertificazione per il rientro presso il proprio domicilio, residenza o abitazione.

In ottemperanza alle misure vigenti per la mobilità delle persone all'interno del territorio nazionale, sarà consentito ad una sola persona raggiungere lo scalo aereo, ferroviario o marittimo, per agevolare il rientro verso la residenza o il domicilio del connazionale. Lo spostamento in questione rientrerà tra le fattispecie di "stato di necessità" che dovrà essere autocertificato con il modulo messo a disposizione del Viminale, compilato in tutte le sue parti indicando, in particolare, il tragitto percorso.

Inoltre, come previsto dal Decreto 120/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero della Salute, i connazionali che rientrano dall'estero, anche in assenza di sintomi riconducibili al Covid-19, dovranno obbligatoriamente comunicare il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale. Saranno inoltre sottoposti alla sorveglianza sanitaria e all'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni.

Informazioni per chi risiede o soggiorna temporaneamente nei Paesi Bassi

Si ricorda l'importanza del rispetto delle disposizioni e indicazioni del Governo dei Paesi Bassi. Importanti e utili informazioni si trovano sul sito del [Governo](#) (in lingua inglese) e sul sito dell'Istituto nazionale per la salute pubblica ([RVIM](#)), i quali contengono anche una sezione di Q&A.

Per quanto riguarda **l'assistenza sanitaria** nei Paesi Bassi, consultare la pagina dell'Ambasciata ad essa dedicata ([qui il link](#)).

Importante: a [questo link](#), si possono trovare indicazioni pratiche e utili per la gestione della vita quotidiana fornite dal Ministero della Salute italiano e dall'Istituto Superiore della Sanità'.

Per quanto riguarda i **servizi consolari**, a causa dell'emergenza CORONAVIRUS, **si informa che la Cancelleria Consolare limiterà fino a data da destinarsi l'accesso al pubblico, al fine di assicurare la salute degli utenti e del personale.**

Tutti i connazionali interessati sono pertanto invitati a riprendere contatto ad emergenza sanitaria terminata.

Saranno comunque **garantiti i servizi essenziali** tramite una Task Force ad essi dedicata. Pertanto, in caso di assoluta e comprovata urgenza, si prega di mettersi in contatto con gli uffici della Cancelleria Consolare.

Gli indirizzi sono consultabili a questo [link](#).

Laddove possibile e fino a nuove disposizioni, alcuni servizi saranno comunque erogati a distanza (via email o per posta) o in via telematica (es. Iscrizioni AIRE e cambi di indirizzo attraverso il portale Fast It).

ATTENZIONE: in caso di sintomi influenzali, SI RACCOMANDA DI NON RECARSI IN CONSOLATO e si suggerisce di contattare il proprio medico/servizio GGD di zona (The Municipal Centre for Public Health) per ottenere le istruzioni da seguire e di visitare il sito web dell'Istituto di Sanità olandese (www.rivm.nl) per gli aggiornamenti sulle misure di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 nel Paese: <https://www.rivm.nl/en/novel-coronavirus/questions-and-answers-novel-coronavirus>
Chiunque sia stato in Italia è tenuto a rimanere presso la propria abitazione e NON recarsi in Consolato nei 14 giorni successivi al rientro nei Paesi Bassi.

Si raccomanda a tutti i connazionali di monitorare costantemente il sito internet della Cancelleria Consolare a L'Aja, dove sarà pubblicato ogni aggiornamento.